

IL GIORNALE DI VICENZA

03/01/2023

“Città che legge” In prima linea da ben sei anni

Soddisfatto l'assessore Tessaro:
«Comunità sensibile alla cultura»

●● Valdagno continua a essere “Città che legge”. Un riconoscimento che dal 2017, quando è nato il progetto, il Centro per il libro e la lettura ha conferito ogni anno alla città laniera. Il titolo, promosso con Anci, Associazione nazionale Comuni d'Italia, per promuovere e valorizzare i comuni impegnati in politiche di promozione della lettura, ha riconosciuto anche quest'anno i progetti e le iniziative messe in campo dalla biblioteca Villa Valle e che hanno tra i pilastri il “Patto locale per la lettura” sottoscritto lo scorso giugno.

Attualmente sono 23 partner, tra scuole, associazioni, cooperative, librerie e pediatri, che in città hanno firmato il documento. «Questo titolo è prima di tutto un riconoscimento a una comunità che dimostra attenzione e sensibilità verso la cultura, e in particolare verso la lettura - sottolinea l'assessore alla cultura Anna Tessaro -. Se la biblioteca è il principale presidio culturale della città, sono tante le realtà e i cittadini che si im-

pegnano nel promuovere la passione per i libri nelle forme più diverse e, non meno importante, verso un pubblico di tutte le età: dai bambini agli anziani. In questo contesto, il “Patto locale per la lettura” ha subito trovato terreno fertile: è nata così una rete che regala un ricco calendario di progetti, eventi e attività lungo l'intero arco dell'anno».

Tra le finalità del Patto ecco l'ampliamento della platea dei lettori rendendo la lettura sempre più accessibile, promuovendo incontri con autori, occasioni di gioco e opportunità di confronto e chiamando a raccolta le realtà del territorio che operano per la promozione del libro e l'educazione alla lettura. A dare forza al Patto, come ricordato dagli amministratori comunali, sono anche i numeri: 16.700 iscritti alla biblioteca, 25 biblioteche scolastiche, 10 “little free libraries” nonché 15 scuole che partecipano al progetto “Leggere ad alta voce”.

● **Ve.Mo.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA